



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DEL MUGELLO**

# **NOTA STATISTICA**

## **Numero 1**

**Agosto 2024**

*Nota redatta dall'Ufficio Statistica Associato*

*Dirigente: Ing. Vincenzo Massaro  
Respons. Ufficio: Roberto Elefante  
Esperto Statistico: Carolina Graziani*

*Si evidenzia che, laddove non specificato, i dati riportati nella presente Nota Statistica sono derivati dagli archivi anagrafici comunali elaborati dall'Ufficio di Statistica dell'Unione dei Comuni del Mugello.*

*Si precisa inoltre che i dati demografici pubblicati da Istat tengono conto dei risultati del Censimento Permanente della Popolazione con il quale dal 2018 i dati sono rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale infatti, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa. Nello specifico, per la pubblicazione dei dati di bilancio demografico annuale e la determinazione della popolazione residente al 31/12, dal 2021 Istat tiene conto della popolazione risultante dal Censimento dell'anno precedente sul quale intervengono i movimenti naturali e migratori che vanno a determinare la popolazione residente al 31/12.*

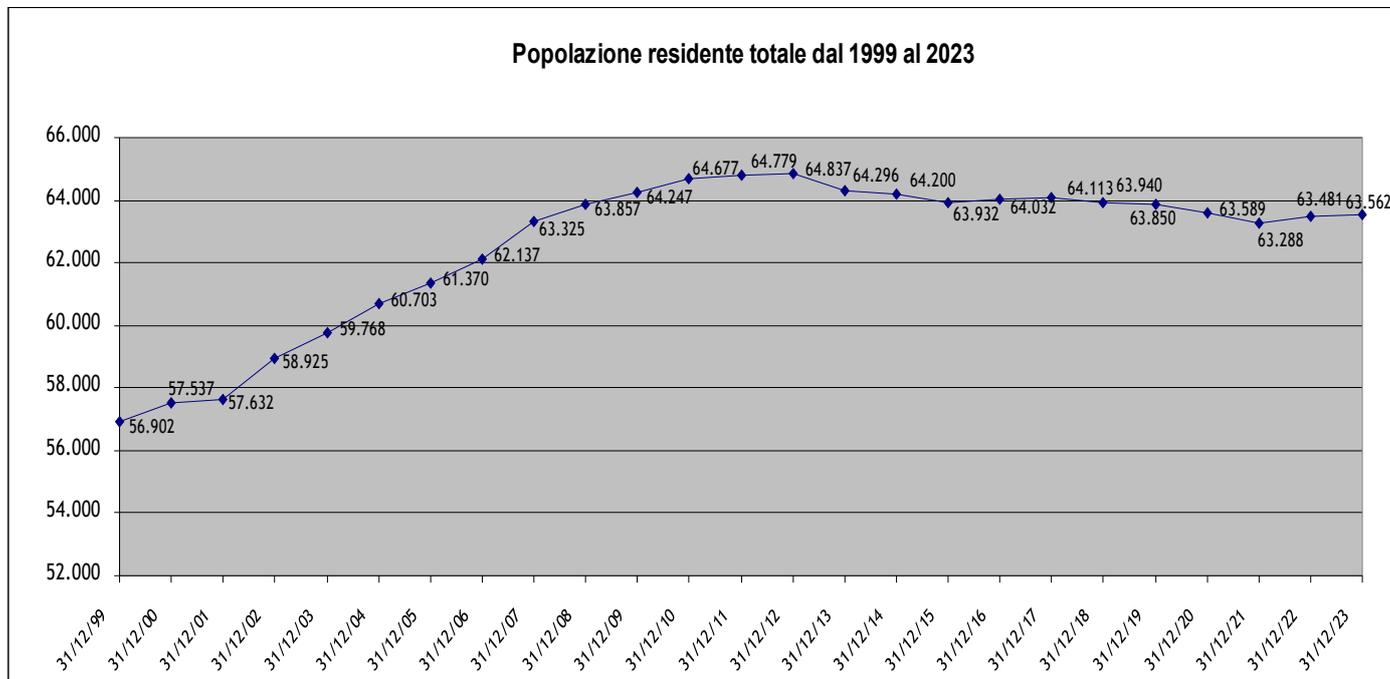
*Per questa ragione, si rileva per alcuni comuni una differenza tra la popolazione residente al 31/12/2023 pubblicata da Istat e quella derivata dagli archivi comunali alla stessa data. Tale disallineamento si protrarrà nel tempo finché le autorità competenti non autorizzeranno i comuni alla revisione post censuaria degli archivi anagrafici.*

# LA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL MUGELLO AL 31/12/2023

La popolazione residente negli otto comuni del Mugello si attesta, al 31 dicembre 2023, a **63.562 unità**; gli individui residenti aumentano di **81 unità** rispetto al 2022 (+0,1% in termini relativi). L'incremento, sebbene minimo, ha riguardato tutti i comuni della zona tranne Marradi (-17 unità), Palazzuolo sul Senio (-32) e Scarperia e San Piero (-72 unità); tali variazioni in termini relativi sono davvero modeste sia per il Comune di Marradi che per quello di Scarperia e San Piero (-0,6% entrambi) mentre i residenti di Palazzuolo sul Senio diminuiscono del -2,9% rispetto al 2022. Borgo San Lorenzo è il comune che registra il maggiore incremento in termini assoluti (+82) anche se in termini relativi tale aumento risulta esiguo (+0,4%). L'incremento di Borgo San Lorenzo è seguito da quello di Dicomano (+43; +0,8%), di Vicchio (+33; +0,4%) e da quello di Firenzuola (+0,5%) e Barberino (+0,2%) che registrano un incremento di n. 22 individui ciascuno.

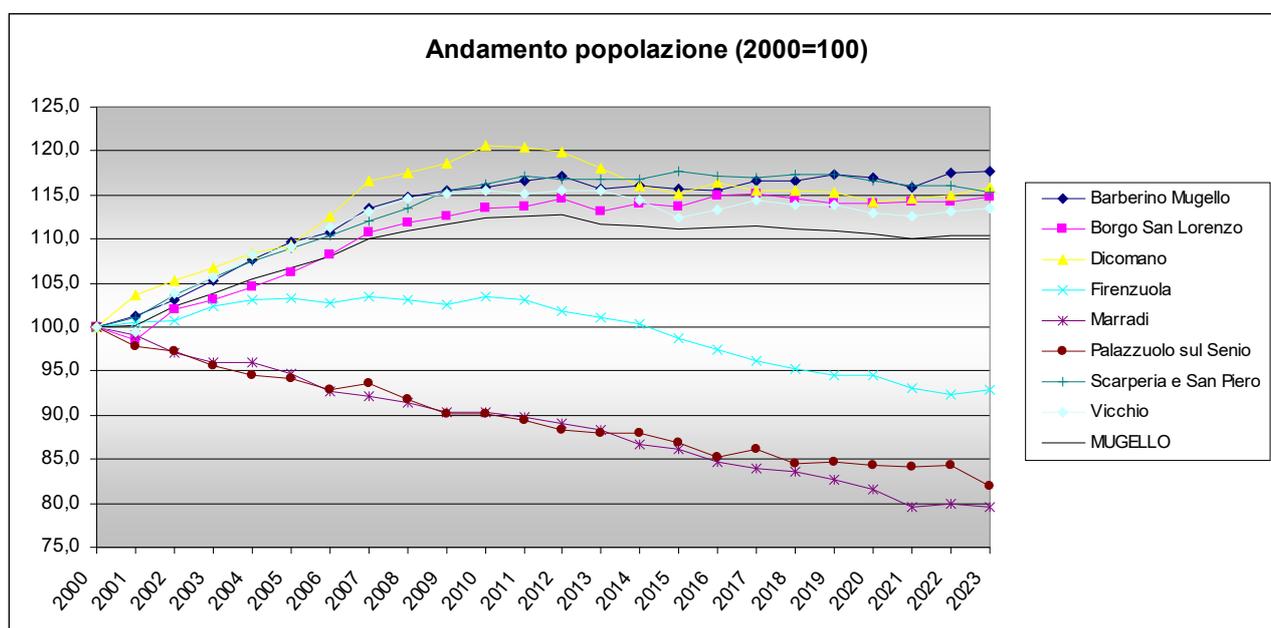
Dopo un quadriennio di costante anche se modesta diminuzione, dal 2022 la popolazione dei comuni del Mugello ha ripreso a salire anche se in maniera esigua, compresi i comuni montani di Marradi e Palazzuolo sul Senio che registrano un saldo demografico positivo anche se minimo in termini relativi (+0,3%).

**Il trend demografico mugellano è tuttavia in linea con l'andamento della Città metropolitana dove si registra un incremento del +0,2% e quello regionale (+0,1%).**



## Popolazione residente - Valori assoluti

COMUNI	VALORI ASSOLUTI																							Var%		
	31/12/99	31/12/00	31/12/01	31/12/02	31/12/03	31/12/04	31/12/05	31/12/06	31/12/07	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21		31/12/22	31/12/23
Barberino Mugello	9.268	9.396	9.515	9.684	9.896	10.120	10.312	10.404	10.666	10.786	10.853	10.888	10.962	11.008	10.868	10.908	10.862	10.861	10.958	10.959	11.022	10.988	10.887	11.042	11.064	0,2
Borgo San Lorenzo	15.814	16.022	15.779	16.331	16.524	16.766	17.028	17.349	17.744	17.923	18.049	18.190	18.224	18.362	18.136	18.261	18.223	18.405	18.449	18.355	18.259	18.287	18.305	18.310	18.392	0,4
Dicomano	4.781	4.787	4.963	5.037	5.111	5.190	5.231	5.387	5.585	5.626	5.676	5.777	5.764	5.735	5.648	5.553	5.515	5.574	5.533	5.530	5.525	5.466	5.483	5.501	5.544	0,8
Firenzuola	4.733	4.787	4.809	4.821	4.902	4.939	4.945	4.921	4.957	4.937	4.908	4.950	4.932	4.876	4.839	4.801	4.728	4.661	4.602	4.562	4.528	4.523	4.456	4.422	4.444	0,5
Marradi	3.631	3.650	3.616	3.541	3.503	3.501	3.455	3.383	3.366	3.339	3.295	3.298	3.278	3.252	3.225	3.166	3.142	3.092	3.066	3.048	3.020	2.975	2.907	2.918	2.901	-0,6
Palazzuolo sul Senio	1.322	1.329	1.300	1.293	1.272	1.257	1.251	1.234	1.244	1.219	1.199	1.198	1.189	1.175	1.170	1.169	1.155	1.132	1.144	1.122	1.126	1.121	1.117	1.120	1.088	-2,9
Scarperia e San Piero	10.310	10.414	10.536	10.794	11.007	11.194	11.340	11.503	11.671	11.828	12.033	12.114	12.197	12.168	12.154	12.160	12.262	12.197	12.177	12.220	12.225	12.144	12.085	12.079	12.007	-0,6
Vicchio	7.043	7.152	7.114	7.424	7.553	7.736	7.808	7.956	8.092	8.199	8.234	8.262	8.233	8.261	8.256	8.182	8.045	8.110	8.184	8.144	8.145	8.085	8.048	8.089	8.122	0,4
Totale	56.902	57.537	57.632	58.925	59.768	60.703	61.370	62.137	63.325	63.857	64.247	64.677	64.779	64.837	64.296	64.200	63.932	64.032	64.113	63.940	63.850	63.589	63.288	63.481	63.562	0,1



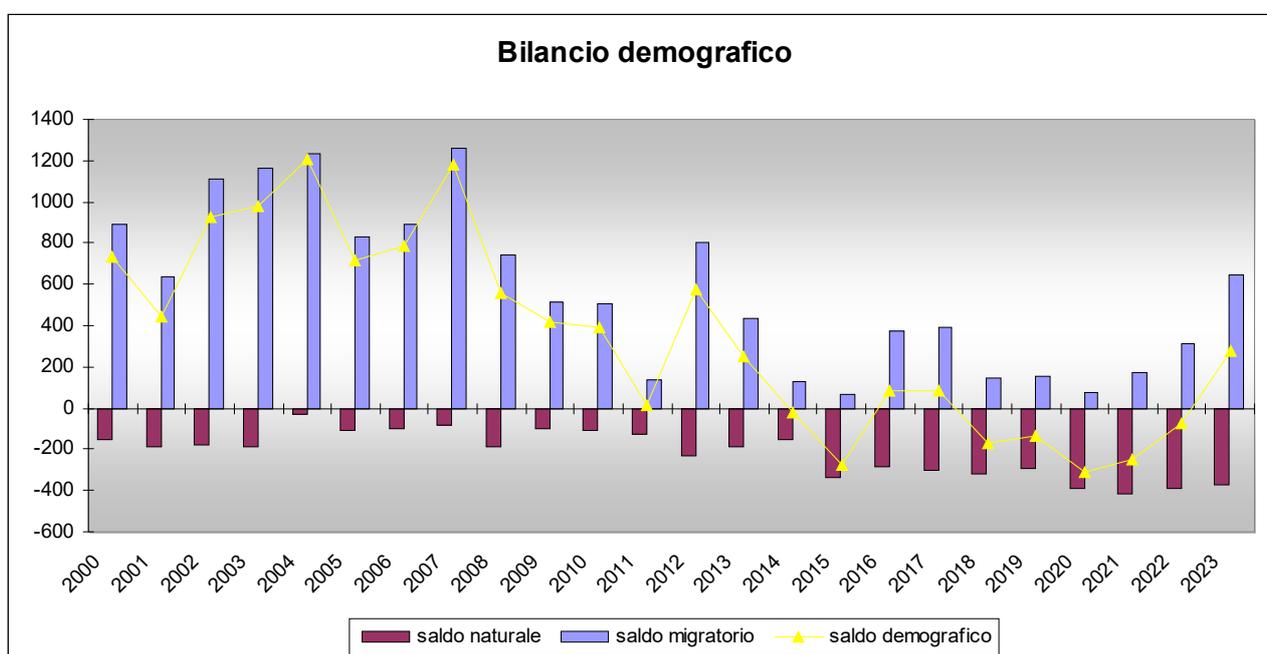
Analizzando i dati in una prospettiva ventennale, il Mugello - nel suo complesso - ha registrato una crescita stabile e consistente della popolazione fino al 2013; successivamente tale crescita si è arrestata e l'andamento è risultato stazionario, ma con una leggera tendenza alla diminuzione.

Questo andamento è stato grosso modo comune a tutti i comuni del fondovalle della Sieve, con Barberino M. e Scarperia e San Piero che hanno avuto una tenuta leggermente migliore rispetto a Borgo San Lorenzo, Dicomano e Vicchio.

Nello stesso periodo l'Alto Mugello ha mostrato invece un andamento fortemente differenziato sia rispetto ai comuni sopra citati che al suo interno. Firenzuola infatti ha visto nel primo decennio del secolo una inversione di tendenza rispetto al declino demografico precedente mentre Marradi e Palazzuolo S. hanno proseguito nel loro declino demografico a tassi simili. Dopo il 2010 comunque, e dopo la conclusione dei grandi lavori che hanno interessato il suo territorio, anche Firenzuola ha ripreso a calare a tassi pressochè simili a quelli degli altri due comuni, calo che prosegue tuttora. Dal 1951 i tre comuni montani hanno perso quasi il 60% della popolazione, e ancor di più se si considerassero i dati d'anteguerra. Ad oggi rappresentano appena il 13,3% della popolazione totale del Mugello, ma su un territorio che copre il 47,3% del totale. Tale declino demografico ha rallentato, ma non si è arrestato, negli ultimi anni.

Analizzando le componenti principali - naturale e migratoria - della popolazione mugellana degli ultimi venti anni possiamo evidenziare in generale che **la tenuta della popolazione del Mugello è da attribuirsi esclusivamente alla componente migratoria (immigrati - emigrati), stante il consolidato da anni saldo negativo della componente naturale.**

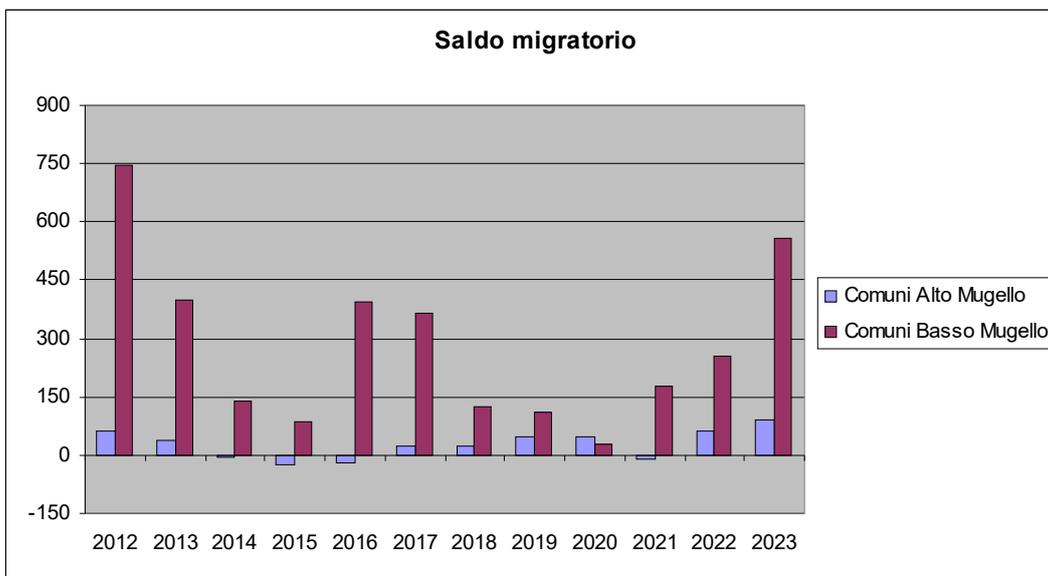
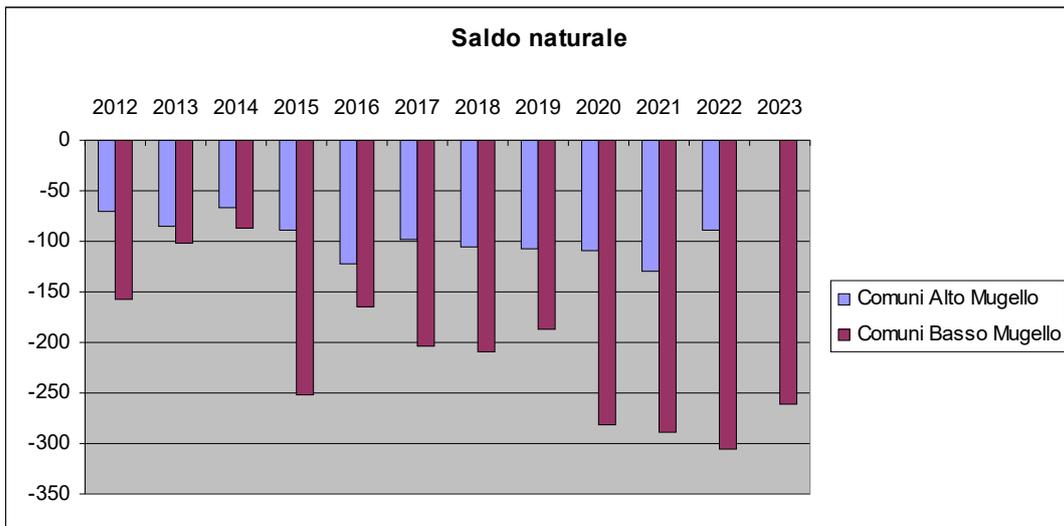
Più nel dettaglio si evidenzia tuttavia come il saldo migratorio (italiano e straniero) positivo sia andato riducendosi progressivamente già a partire dal 2008, anche se con andamenti oscillanti legati soprattutto al ciclo economico, mentre il saldo naturale negativo, assai contenuto fra il 2004 e il 2011, sia stabilmente peggiorato dal 2015. La combinazione di questi due elementi - saldi migratori positivi ma più deboli e variabili e saldi naturali fortemente negativi - ha fatto sì che **la crescita demografica del Mugello, fra le più alte della Toscana per circa 20 anni, nell'ultimo decennio si sia ridotta fino ad azzerarsi.**



Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat

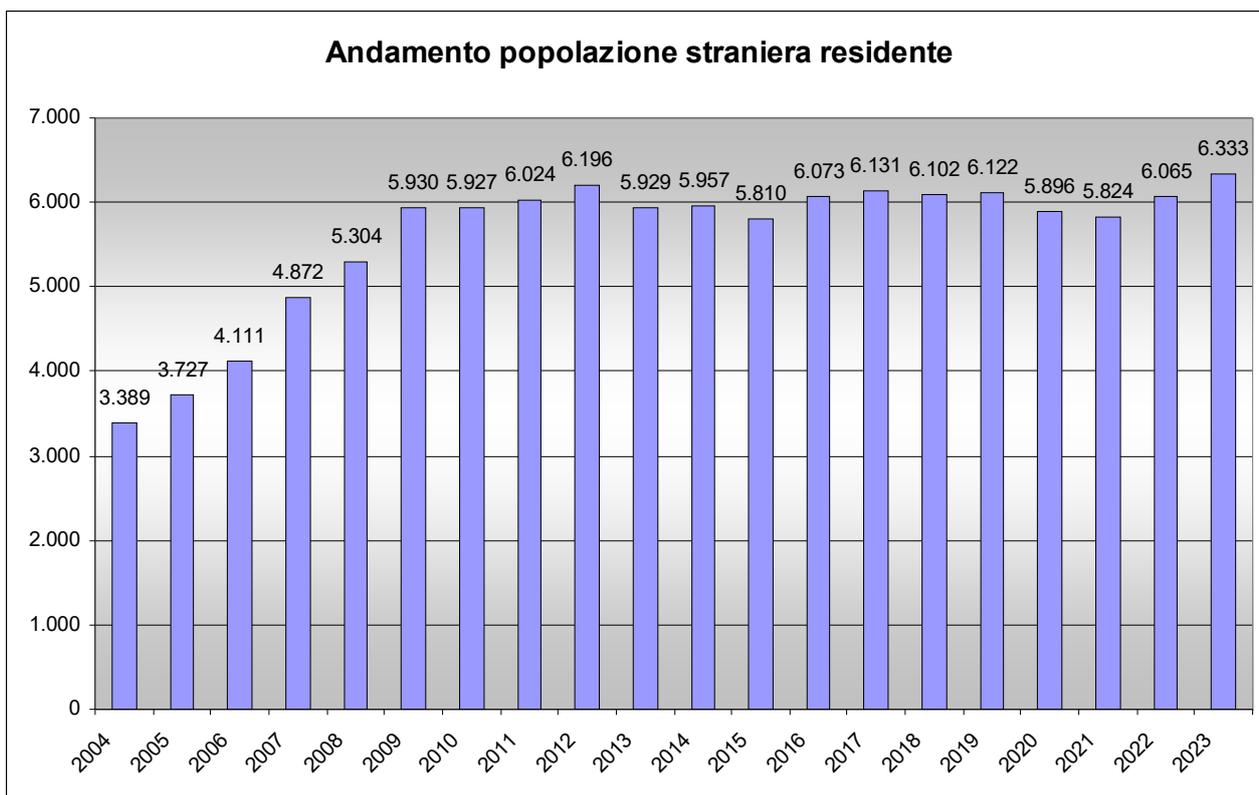
Nel confronto fra le aree montane del Mugello, rappresentate dai tre comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo S., e i comuni di fondovalle, si evidenzia una generale maggiore debolezza delle prime. Questi comuni presentano infatti saldi naturali fortemente negativi e saldi migratori modesti. I comuni del Mugello basso mostrano invece saldi naturali negativi più alti dal 2015 e saldi migratori positivi anch'essi crescenti.

Nel 2023 tuttavia sia i comuni di fondovalle che quelli dell'Alto Mugello vedono un **miglioramento dei saldi migratori, entrambi positivi**, mentre i saldi naturali continuano ad essere fortemente negativi.



Fonte: Elaborazione Uff. Statistica UC Mugello su dati Istat

**Sui saldi migratori positivi dell'ultimo biennio nel Mugello incide soprattutto la componente straniera che registra, dopo un rallentamento ed addirittura una riduzione dal 2018 al 2021, un segno positivo aumentando di 241 unità nel 2022 e di 268 unità nel 2023.**



**Popolazione per classe d'età e sesso residente al 31/12/2023 nei comuni dell'Unione Montana Mugello**

CLASSE ETA'	F	di cui stranieri	M	di cui stranieri	TOTALE	di cui stranieri
<b>0-4</b>	966	158	999	155	1.965	313
<b>5-9</b>	1.180	185	1.295	185	2.475	370
<b>10-14</b>	1.425	149	1.566	186	2.991	335
<b>15-19</b>	1.526	144	1.576	176	3.102	320
<b>20-24</b>	1.401	131	1.658	232	3.059	363
<b>25-29</b>	1.556	229	1.753	341	3.309	570
<b>30-34</b>	1.520	261	1.713	339	3.233	600
<b>35-39</b>	1.650	331	1.625	314	3.275	645
<b>40-44</b>	1.865	318	1.770	320	3.635	638
<b>45-49</b>	2.320	299	2.313	260	4.633	559
<b>50-54</b>	2.498	251	2.538	206	5.036	457
<b>55-59</b>	2.642	228	2.577	127	5.219	355
<b>60-64</b>	2.420	211	2.469	90	4.889	301
<b>65-69</b>	2.137	145	2.057	82	4.194	227
<b>70-74</b>	1.925	75	1.852	46	3.777	121
<b>75-79</b>	1.805	54	1.618	27	3.423	81
<b>80-84</b>	1.398	30	1.134	17	2.532	47
<b>oltre 85</b>	1.800	19	1.015	12	2.815	31
<b>Totale</b>	<b>32.034</b>	<b>3.218</b>	<b>31.528</b>	<b>3.115</b>	<b>63.562</b>	<b>6.333</b>

Dei 63.562 individui residenti il **50,4% sono donne**, che prevalgono soprattutto nelle classi di età elevate (54% fra gli ultrasettantenni e 64% fra gli ultra 85enni). La **popolazione straniera** residente ammonta a 6.333 unità e rappresenta il **10% della popolazione residente totale**; in questo caso tuttavia il peso delle componenti di genere è equilibrato.

### Principali indici demografici<sup>1</sup>

Indice	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Prov. FI *	RT*
Indice di vecchiaia	159,47	159,16	161,57	164,56	169,03	173,66	175,98	179,49	182,96	189,46	197,77	203,65	210,57	215,81	225,29	219,90	226,14
Indice di dipendenza strutturale	54,70	55,02	55,97	56,91	58,23	58,85	58,87	58,92	59,05	59,55	59,96	60,54	60,78	61,08	61,37	60,39	60,72
Indice di struttura	127,15	128,59	131,52	134,38	138,52	143,81	147,99	147,62	148,44	150,26	151,67	151,75	151,23	149,37	146,53	148,18	153,61
Indice di ricambio	148,55	149,65	146,25	141,68	137,47	137,94	140,10	139,66	144,89	148,97	149,02	155,10	158,57	157,65	157,61	145,39	153,24
Rapporto di mascolinità	97,44	97,48	97,38	97,39	96,89	96,60	96,84	97,91	98,28	97,90	97,85	97,68	97,73	97,91	98,42	93,10	94,26
Tasso di natalità	9,41	10,02	8,91	8,67	8,74	8,02	7,45	7,20	7,19	6,55	6,37	5,79	6,29	6,36	5,35	5,90	5,70
Indice di carico di figli per donna f	20,97	21,71	21,64	21,62	21,53	21,14	20,57	20,03	19,64	18,99	18,42	17,63	17,29	17,14	28,72	17,05	16,74

Relativamente agli indicatori demografici il **tasso di natalità, finora sostenuto essenzialmente dalla popolazione straniera, tocca un nuovo minimo storico. Nel 2023 infatti si registrano 5,35 nati ogni 1000 abitanti (6,36 nel 2022)**, valore peggiore sia del dato medio regionale (5,7) che della Città Metropolitana fiorentina (5,9). Tale valore risulta davvero molto basso se si pensa che il tasso di natalità 2023 risulta quasi la metà di quello registrato solo nel 2010 (10,02 nati ogni 1000 abitanti) e che viene dopo due anni in cui si era invece registrata una modesta ripresa rispetto al precedente minimo del 2020. **Continua di conseguenza ad aumentare l'indice di vecchiaia (225,29) che raggiunge quasi i livelli di Città Metropolitana di Firenze (226,4) e si avvicina a quelli di Regione Toscana (233,7).** Conseguenza dell'invecchiamento progressivo della popolazione è anche il **peggioramento dell'indice di ricambio** comunque stazionario rispetto al 2022. Questo significa che il **Mugello sta progressivamente erodendo il vantaggio demografico accumulatosi nel periodo 1990 - 2010, a causa della riduzione del fenomeno migratorio - italiano ed estero - e col crollo della natalità interna dell'ultimo decennio.**

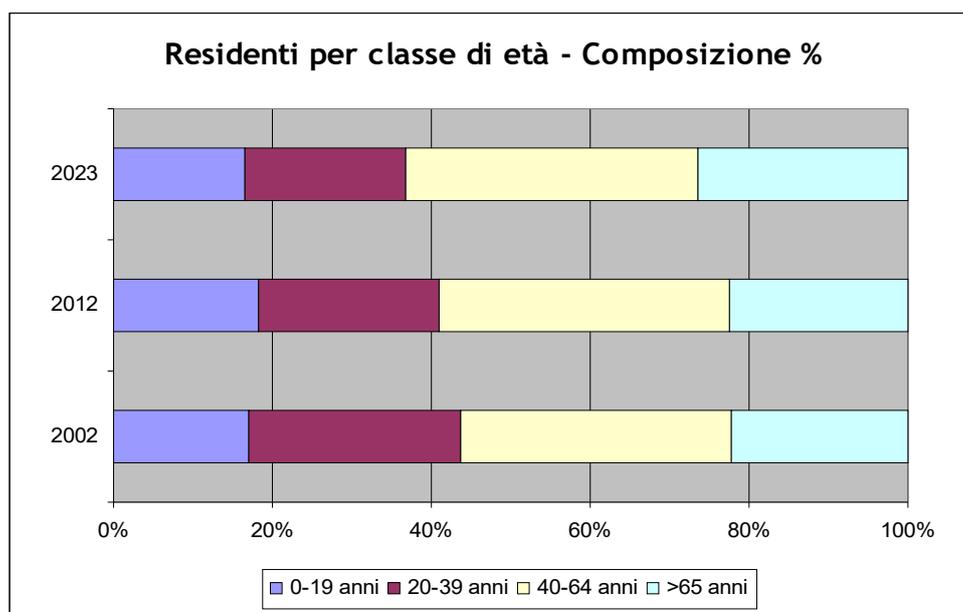
Il processo d'invecchiamento della popolazione residente è confermato anche dall'evoluzione della struttura per classi d'età degli ultimi 20 anni.

Attraverso tale classificazione è evidente la **riduzione di popolazione nelle fasce d'età più giovani (fino a 39 anni) ed il continuo allargamento delle fasce d'età superiore (soprattutto oltre 65 anni).** Gli **ultraquarantenni** ormai costituiscono oltre il 63% della popolazione residente, e gli **ultrasessantacinquenni** sono ormai quasi 1 su 4 (e le donne ancora di più) mentre i **minori di 20 anni** sono appena 1 su 6.

### Popolazione residente per fascia d'età

Età	2002	2012	2023
<b>0-19 anni</b>	9.972	11.779	10.533
<b>20-39 anni</b>	15.711	14.739	12.876
<b>40-64 anni</b>	20.050	23.691	23.412
<b>&gt;65 anni</b>	12.980	14.628	16.741

<sup>1</sup> **Indice di vecchiaia:** rapporto tra popolazione con età ≥ 65 anni e popolazione con età 0-14 anni. **Indice di dipendenza strutturale o totale:** rapporto tra popolazione con età compresa 0-14 anni + età ≥ 65 anni e popolazione con età compresa 15-64 anni; indica quanti bambini ed anziani ci sono per la popolazione in età attiva. **Indice di struttura:** rapporto tra popolazione con età compresa 40-64 anni e popolazione con età compresa 15-39 anni; indica il grado di invecchiamento della popolazione attiva. **Indice di ricambio:** rapporto tra popolazione con età compresa 60-64 anni e popolazione con età compresa 15-19 anni. **Indice di mascolinità:** rapporto tra popolazione maschile e femminile. **Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nascite durante il periodo di riferimento e la popolazione media dello stesso periodo per 1000. **Tasso di fecondità:** rapporto tra il numero delle nascite durante il periodo di riferimento e le donne in età feconda (15-49 anni). **Indice di carico di figli per donna feconda:** rapporto tra la popolazione con età compresa 0-4 anni e la popolazione femminile in età feconda (15- 49 anni).

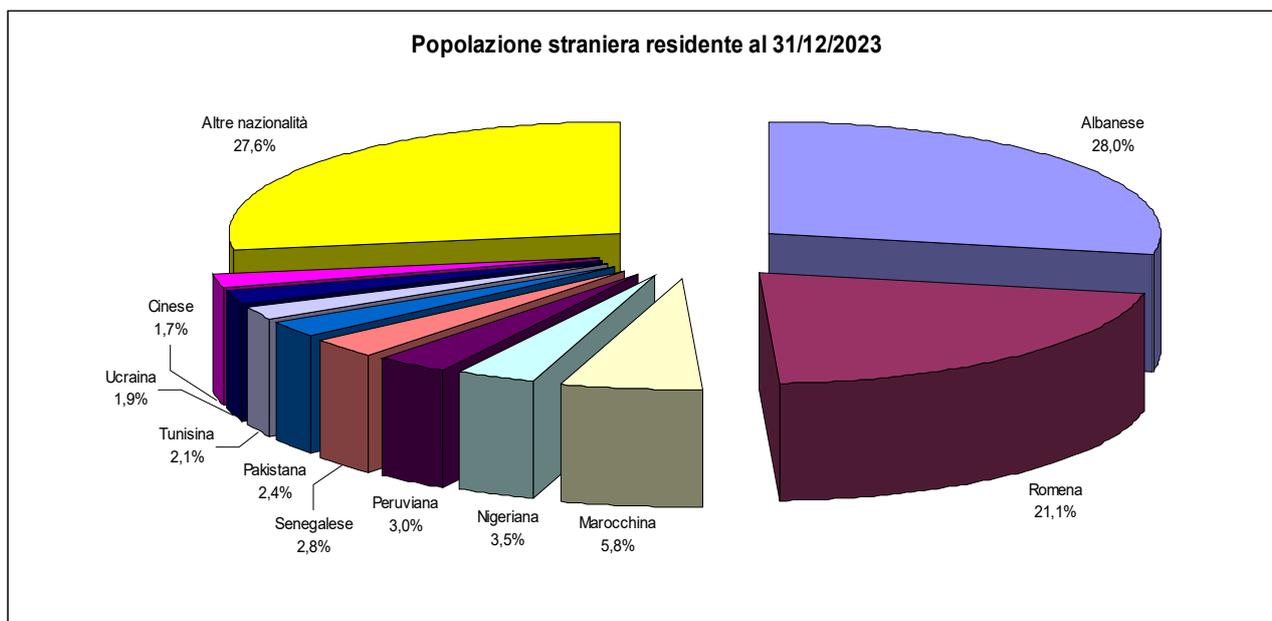


Come già detto, anche nel 2023, come nel 2022, il Mugello registra un aumento della componente non italiana residente (+268) dopo il biennio 2020-21 di riduzione. L'aumento più consistente si è registrato nel Comune di Borgo San Lorenzo (+78 unità) seguito da Vicchio (+68 unità), Barberino di Mugello (+49), Dicomano (+36), Firenzuola (+27) e Marradi (+21). Il Comune di Palazzuolo sul Senio ha mantenuto praticamente lo stesso numero di residenti stranieri mentre l'unico comune che registra una riduzione anche se modesta è stato il comune di Scarperia e San Piero (-18 unità).

### N. stranieri residenti al 31/12

Comuni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var 16/15	Var 17/16	Var 18/17	Var 18/19	Var 19/20	Var 20/21	Var 21/22	Var 22/23
Barberino di Mugello	1.035	1.060	1.102	1.102	1.159	1.153	1.094	1.158	1.207	25	42	0	57	-6	-59	64	49
Borgo San Lorenzo	1.773	1.965	1.981	1.914	1.873	1.796	1.758	1.795	1.873	192	16	-67	-41	-77	-38	37	78
Dicomano	560	641	641	652	667	652	673	720	756	81	0	11	15	-15	21	47	36
Firenzuola	451	408	401	404	402	402	391	388	420	-43	-7	3	-2	0	-11	-3	32
Marradi	165	175	177	179	188	180	175	183	204	10	2	2	9	-8	-5	8	21
Palazzuolo sul Senio	40	30	31	34	29	28	33	47	49	-10	1	3	-5	-1	5	14	2
Scarperia e San Piero	1.248	1.207	1.147	1.155	1.149	1.070	1.088	1.115	1.097	-41	-60	8	-6	-79	18	27	-18
Vicchio	538	587	651	662	655	615	612	659	727	49	64	11	-7	-40	-3	47	68
<b>Mugello</b>	<b>5.810</b>	<b>6.073</b>	<b>6.131</b>	<b>6.102</b>	<b>6.122</b>	<b>5.896</b>	<b>5.824</b>	<b>6.065</b>	<b>6.333</b>	<b>263</b>	<b>58</b>	<b>-29</b>	<b>20</b>	<b>-226</b>	<b>-72</b>	<b>241</b>	<b>268</b>

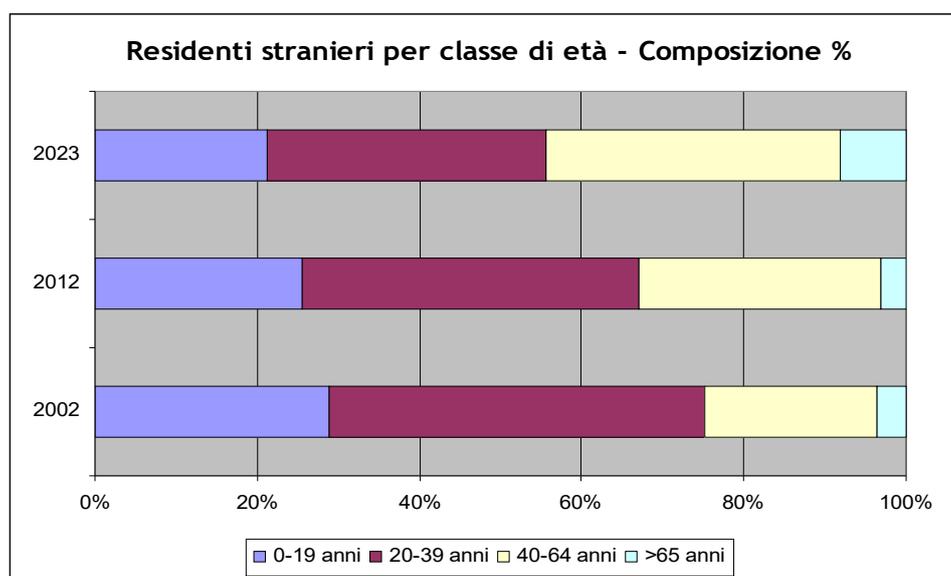
Come incidenza delle nazionalità, rimangono principali quella albanese e quella rumena anche se con percentuali inferiori rispetto agli scorsi anni e che rappresentano quasi il 50% del totale dei residenti non italiani (rispetto ad il 52,1% del 2022). Stabile la nazionalità marocchina che raggiunge il 5,8% e la nigeriana che raggiunge il 3,5%. Anche i residenti di nazionalità peruviana raggiungono il 3% mentre nessuna delle altre nazionalità arriva a tale percentuale. Tra le prime 10 nazionalità permangono la nazionalità ucraina - in parte anche per l'arrivo di popolazione in fuga dalla guerra - e pakistana rientrate tra le prime 10 nazionalità nel 2022. Quest'ultima in particolare cresce ed arriva a rappresentare il 2,4% del totale dei residenti stranieri (rispetto al 1,7% dell'anno precedente).



Infine, dall'analisi dell'andamento nel tempo delle classi di età della popolazione non italiana risulta che, sebbene la presenza nelle fasce di età minori di 40 anni rappresenti tuttora il 56% del totale (contro il meno del 35% della popolazione italiana), è scesa di quasi 20 punti percentuali rispetto al 2002, mostrando anch'essa una significativa tendenza all'invecchiamento. Le cause di questa tendenza sono verosimilmente attribuibili al fatto che il **flusso di nuovi immigrati non italiani residenti nel Mugello si è drasticamente ridotto negli ultimi anni e il principale nucleo di immigrazione (quello degli albanesi e rumeni) ha ormai oltre 20 anni di permanenza sul territorio.**

### Popolazione straniera residente per fascia d'età

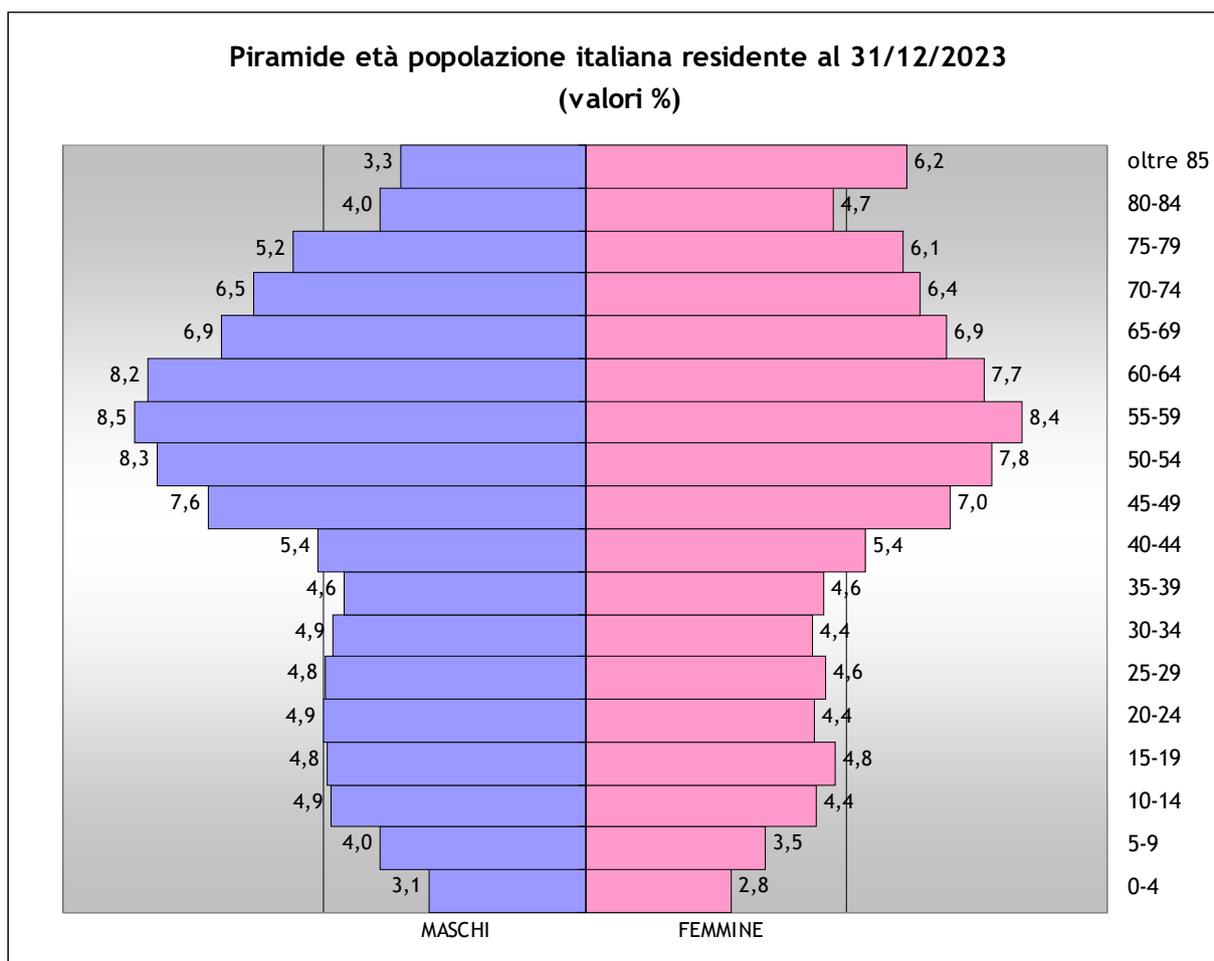
Età	2002	2012	2023
0-19 anni	607	1.580	1.338
20-39 anni	976	2.579	2.178
40-64 anni	445	1.842	2.310
>65 anni	76	195	507



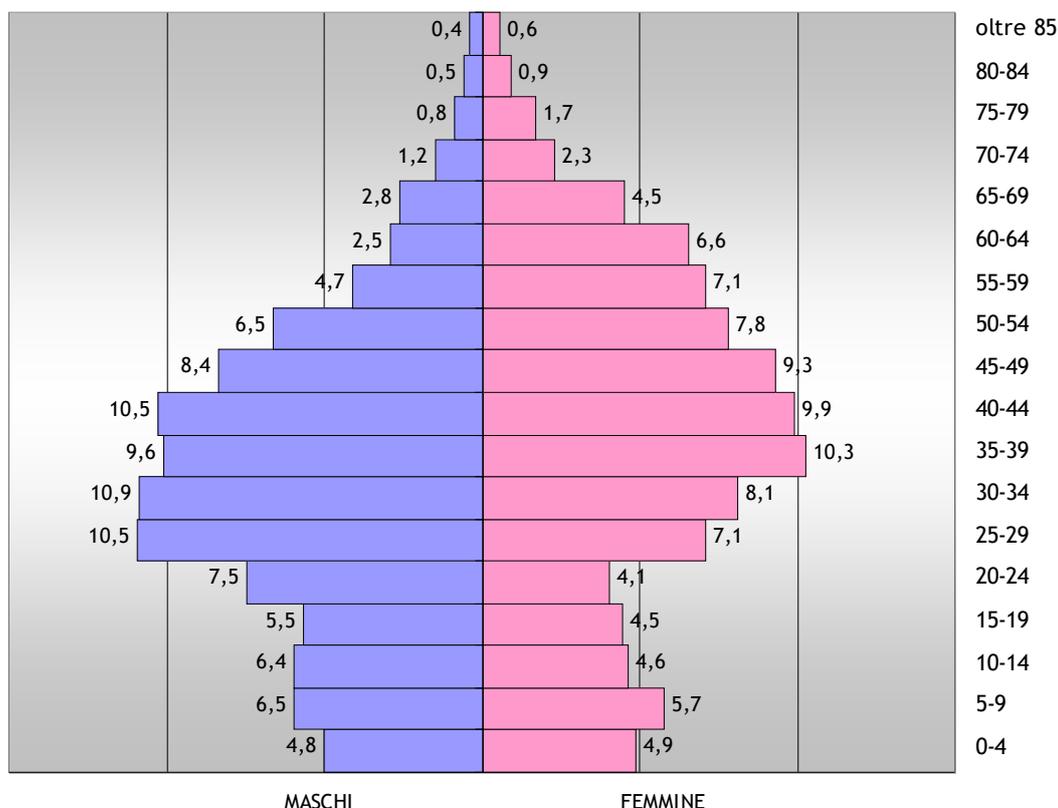
Nonostante questa tendenza progressiva, la struttura delle piramidi per età della popolazione evidenzia tuttora una macroscopica differenza fra la popolazione italiana e straniera residente in Mugello. Quest'ultima presenta infatti un elevato contributo demografico nelle classi 25 - 59, dando quindi una spinta importante alla numerosità della forza lavoro - effettiva o potenziale - locale.

Inoltre, risultando cospicua nelle classi di età lavorativa e ridotta fra gli ultrasessantacinquenni, la popolazione straniera presenta una sostenibilità per il sistema previdenziale molto migliore della componente italiana, e contribuisce - sebbene parzialmente - ad alleviare gli squilibri di quest'ultima.

Nella componente di genere, la distribuzione risulta molto più simmetrica per la popolazione italiana, derivando sostanzialmente dai rapporti di genere alla nascita che favoriscono geneticamente i maschi (che prevalgono nelle classi di età giovanili) e il differenziale di speranza di vita che invece favorisce le femmine (che prevalgono nelle classi di età più elevate). Nella popolazione straniera invece l'andamento della piramide risulta più differenziato, e dipendente dal momento dell'immigrazione e dalla professione. In particolare la componente maschile è molto concentrata nelle classi dai 20 ai 54 anni - che rappresentano oltre il 60% del totale - mentre quella femminile è più distribuita e cospicua dai 25 fino ai 69 anni.



**Piramide età popolazione straniera residente al 31/12/2023**  
(valore %)



Non c'è dubbio che nel quadriennio 2020-2023 le quattro componenti demografiche (nati, morti, immigrati ed emigrati) siano state influenzate dalla pandemia da **Covid-19** che ha colpito tutto il mondo.

Negli ultimi 4 anni infatti i saldi naturali nei comuni del Mugello sono stati più negativi di quanto non lo fossero fino al 2019; dopo il picco negativo del 2020, anno del covid, nel 2021 pareva che la natalità in Mugello avesse ripreso a salire lievemente, tornando nel 2022 ai tassi di natalità prossimi a quelli del 2019. Tuttavia, la diminuzione registrata nel 2023 riporta il tasso di natalità a livelli inferiori a quello registrato nell'anno clou del Covid, il 2020. Andamento analogo si rileva anche nei tassi di natalità della Città metropolitana fiorentina e della Regione Toscana ma anche in quelli di tutte le aree del Paese. Invece per quanto riguarda la mortalità, dopo la tendenza negativa che ha interessato l'ultimo triennio rispetto al periodo pre-covid, nel 2022 e 2023 si assiste ad una riduzione dei decessi rispetto agli anni precedenti. Infine, i saldi migratori hanno toccato il minimo - ancorché sempre lievemente positivo - nel 2020 e sono progressivamente risaliti nei due anni successivi fino al 2023 dove si è registrato il saldo più alto del decennio. **Quindi è possibile affermare che l'impatto demografico negativo della pandemia nel triennio 2020-2022, con il 2023 si sia esaurito, grazie alla diminuzione della mortalità e al saldo migratorio positivo, e nonostante sia ripreso il trend di calo delle nascite.** E a questo punto è altresì possibile affermare che purtroppo non si è concretizzato l'effetto positivo sperato della pandemia, che cioè essa avrebbe favorito rilocalizzazioni residenziali potenzialmente migliorative del bilancio demografico anche dei comuni più montani.

Nello studio demografico di un territorio, l'analisi della struttura delle famiglie ricopre un ruolo importante, dunque di seguito si esaminano i nuclei familiari residenti nei comuni del Mugello. In questa analisi, diversamente dalla definizione di famiglia di Istat, è stata considerata la relazione di parentela tra i componenti del nucleo e l'intestatario scheda famiglia così come registrato negli archivi anagrafici comunali. Viene considerata **famiglia** "l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. Una famiglia può essere costituita da una sola persona", come previsto dal Regolamento anagrafico della popolazione residente (D.P.R. del 30 maggio 1989 n. 223, art. 4, comma 1 e 2). Sono escluse dall'analisi le cosiddette convivenze ovvero quell'insieme di individui che coabitano nella stessa abitazione o struttura per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, a prescindere dall'esistenza di legami di parentela o affettivi intercorrenti tra loro.

Considerando dunque i dati presenti negli archivi anagrafici comunali al 31/12/2023, le famiglie presenti nel territorio del Mugello sono n. 28.266 e sono costituite da un numero medio di componenti pari a 2,2. Nello specifico, la parte più consistente pari al 36,3% è composta da un solo componente, il 28,6% da 2 componenti, il 17,7% da 3 componenti, il 12,8% da 4 componenti ed il 4,6% da oltre 5 componenti.

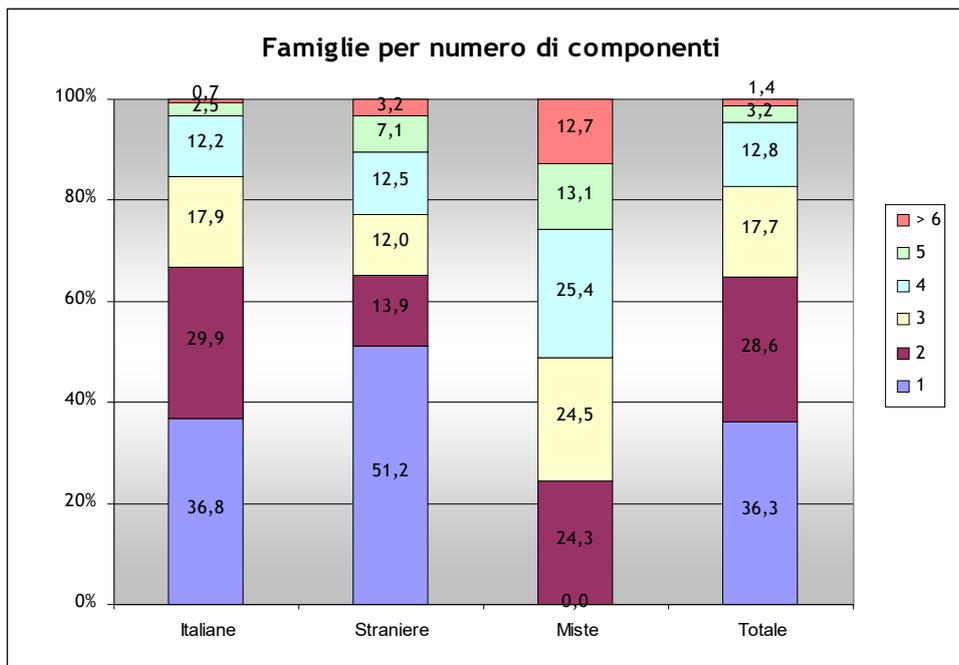
#### Famiglie residenti per numero di componenti in Anagrafe al 31/12/2023

Componenti	N.	%
1	10.260	36,3
2	8.081	28,6
3	5.010	17,7
4	3.608	12,8
5	917	3,2
> 6	390	1,4
<b>Totale</b>	<b>28.266</b>	<b>100,0</b>

Considerando anche la nazionalità dei componenti delle famiglie, possiamo rilevare che l'89% delle famiglie mugellane sono costituite da famiglie con tutti i componenti italiani, il 7% da famiglie aventi tutti componenti di nazionalità diversa da quella italiana ed il 4,1% sono famiglie miste costituite da individui con nazionalità italiana e straniera.

#### Famiglie residenti italiane e straniere per numero di componenti

Numero Componenti	Valori assoluti				Rapporti di composizione			
	Italiane	Straniere	Miste	Totale	Italiane	Straniere	Miste	Totale
1	9.249	1.011	0	10.260	36,8	51,2	0,0	36,3
2	7.527	275	279	8.081	29,9	13,9	24,3	28,6
3	4.493	236	281	5.010	17,9	12,0	24,5	17,7
4	3.071	246	291	3.608	12,2	12,5	25,4	12,8
5	626	141	150	917	2,5	7,1	13,1	3,2
> 6	181	64	145	390	0,7	3,2	12,7	1,4
<b>Totale</b>	<b>25.147</b>	<b>1.973</b>	<b>1.146</b>	<b>28.266</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

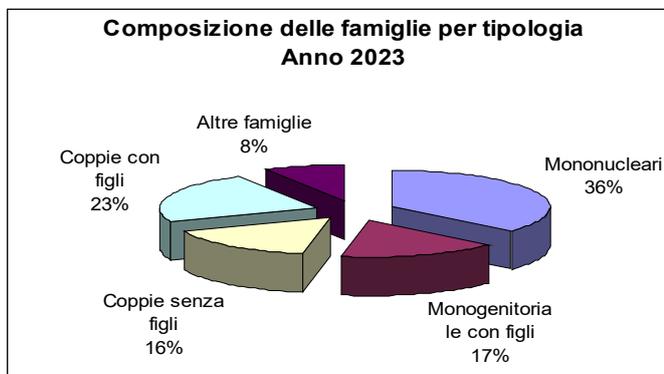


Dai rapporti di composizione, è possibile rilevare inoltre che le famiglie italiane sono costituite per il 67% da famiglie unipersonali e con due componenti ma sono quelle straniere a detenere la maggioranza di famiglie mononucleari (51,2%) essendo spesso legate ad immigrazione per ragioni lavorative, con famiglie nel paese di origine. Tuttavia queste ultime, così come quelle miste, hanno anche percentuali elevate di famiglie numerose rispetto a quante se ne contano tra le famiglie italiane, riportando almeno in parte comportamenti sociali dei paesi di provenienza. Oltre il 10% delle famiglie straniere hanno infatti oltre 5 componenti. Se poi escludiamo dal calcolo le famiglie unipersonali (non presenti per definizione fra le miste), **le famiglie numerose di 5 componenti ed oltre risultano il 5,1% tra le famiglie italiane, il 21,3% per quelle straniere e il 25,8% tra le miste.**

Come già evidenziato, le famiglie costituite da un solo individuo sono la tipologia più diffusa nei comuni del Mugello (36%, percentuale comunque inferiore a quella regionale pari a 38,2%). Inoltre la percentuale di coppie sposate<sup>2</sup> con almeno un figlio è pari al 23%, seguita dalle famiglie monogenitoriali con figli (17%) e da coppie sposate senza figli (16%). Per l'8% si tratta di altre forme di famiglia. **Interessante notare in questo caso come oltre il 50% delle famiglie mugellane (53%) sia mononucleare o monogenitoriale, quindi tendenzialmente con un unico adulto.**

### Composizione delle famiglie per tipologia - Anno 2023

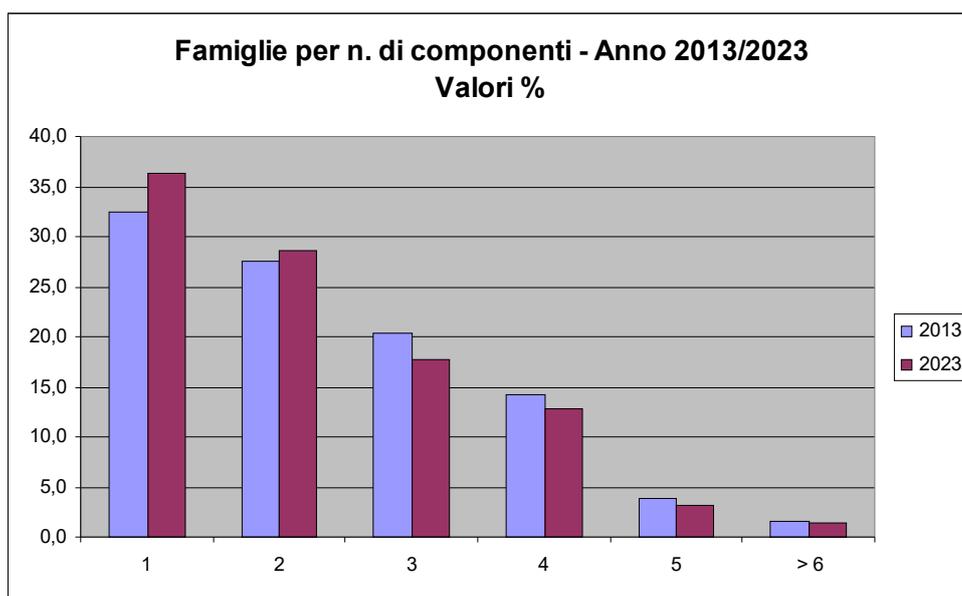
Tipologia	N.	%
Mononucleari	10.260	36
Monogenitoriale con figli	4.672	17
Coppie senza figli	4.502	16
Coppie con figli	6.490	23
Altre famiglie	2.342	8
<b>TOTALE</b>	<b>28.266</b>	<b>100</b>



<sup>2</sup> Si definiscono "coppie" le famiglie in cui due componenti della famiglia risultano coniugati ovvero quelle famiglie presenti negli archivi anagrafici comunali dove il campo relativo allo "stato civile" di uno dei due componenti risulta uguale "intestatario scheda" e l'altro uguale a "moglie" o "marito". Di conseguenza la tipologia "Altre famiglie" comprende famiglie costituite da coppie non coniugate, famiglie ricostituite, ecc.

Considerando la struttura familiare dieci anni prima (2013), possiamo vedere com'è cambiata la famiglia residente in Mugello. **Nonostante nell'ultimo decennio si sia registrata una decrescita della popolazione residente (-1,1%), il numero dei nuclei familiari è aumentato (+1.025 pari a +3,8%)** e si è quindi ridotto lievemente il numero di componenti che è passato da 2,3 del 2013 a 2,2 nel 2023. L'aumento dei nuclei familiari registrato nell'arco del decennio ha riguardato tuttavia i soli comuni del basso Mugello mentre nei comuni montani il calo di popolazione consistente ha portato anche ad una diminuzione dei nuclei familiari residenti. Le famiglie italiane sono aumentate del 2% circa e quelle straniere del 5% circa, mentre la maggior crescita è avvenuta tra le famiglie miste che sono passate da 703 nel 2013 a 1.146 nel 2023.

L'aumento del numero delle famiglie si è realizzato quindi nelle due tipologie di famiglie meno numerose, già prevalenti nel 2013: le famiglie mononucleari e quelle composte da due componenti, mentre sono diminuite tutte le famiglie più numerose (da 3 componenti in su).



Nel decennio si denota inoltre un forte cambiamento nella composizione delle tipologie di famiglia. **La famiglia cd. "tradizionale" (coppie sposate con figli) crolla del 17,6%**. A fronte di ciò si è avuto un **incremento cospicuo di nuclei monogenitoriali con figli (15,9%)** e, come già detto, **di famiglie mononucleari (+16,1%)** sia italiane (soprattutto legate all'invecchiamento della popolazione, e che non necessariamente significa che le persone vivano da sole, es. anziani con badanti conviventi), che straniere (in questo caso soprattutto per la presenza di lavoratori immigrati senza famiglia o in attesa di ricongiungimenti). Ancor più significativa è forse **la crescita (+21,2%) delle cd. "altre famiglie", ovvero coppie non coniugate con figli o senza figli, famiglie "ricostituite", ecc.** E questo fatto richiederà anche una revisione della tassonomia delle tipologie di famiglia per rendere possibili corrette comparazioni.

#### Famiglie per tipologia - Variazione anni 2023-2013

Tipologia	2013	2023	Var 2023/13	%
Mononucleari	8.838	10.260	1.422	16,1
Monogenitoriale con figli	4.032	4.672	640	15,9
Coppie senza figli	4.563	4.502	-61	-1,3
Coppie con figli	7.876	6.490	-1.386	-17,6
Altre famiglie	1.932	2.342	410	21,2
<b>TOTALE</b>	<b>27.241</b>	<b>28.266</b>	<b>1.025</b>	<b>3,8</b>

## CONCLUSIONI

In conclusione, dall'andamento della popolazione del Mugello nel 2023 possiamo derivare le seguenti considerazioni principali:

- **la popolazione mugellana si attesta a 63.562 unità e, dopo un quadriennio negativo, i comuni del Mugello nel complesso registrano un saldo demografico positivo (+81 unità).** L'incremento in termini relativi è pari allo +0,1%, in linea con l'andamento della Città metropolitana dove si registra un incremento del +0,2% e a quello regionale (+0,1%);
- **l'incremento, sebbene minimo, ha riguardato tutti i comuni della zona tranne Marradi (-17 unità), Palazzuolo sul Senio (-32 unità) e Scarperia e San Piero (-72 unità).** Borgo San Lorenzo nel 2023 è il comune che registra il maggiore incremento (+82) anche se in termini relativi questo risulta esiguo (+0,4%). Seguono Dicomano (+43; +0,8%), Vicchio (+33; +0,4%), Firenzuola (+0,5%) e Barberino di Mugello (+0,2%) che registrano incrementi di 22 individui ciascuno. **Nonostante il lieve recupero di Firenzuola, la popolazione complessiva dell'Alto Mugello continua invece a diminuire, anche se a tassi inferiori rispetto al passato e ad oggi rappresenta appena il 13,3% della popolazione totale del Mugello, con un territorio che copre tuttavia il 47,3% del totale;**
- **il lieve aumento demografico nonostante il perdurare dei saldi naturali negativi su tutto il territorio, è sostenuto nel 2023 grazie al saldo positivo della popolazione straniera che nell'anno è cresciuta di 268 unità;**
- **il tasso di natalità, finora sostenuto essenzialmente dalla popolazione straniera che nel biennio 2021-22 aveva registrato un lieve aumento rispetto al trend precedente, nel 2023 tocca un nuovo minimo storico (5,35 nati ogni 1000 abitanti);** minimo assoluto e valore peggiore sia del dato medio regionale (5,7) che della Città Metropolitana fiorentina (5,9). Si è quindi portati a pensare che la lieve crescita della natalità dei due anni precedenti non sia stata quindi il segnale di inversione di tendenza ma semplicemente un rimbalzo derivante dal rinvio delle scelte riproduttive nel 2020 a causa del Covid;
- **continua quindi ad aumentare l'indice di vecchiaia (225,29) che raggiunge quasi i livelli di Città Metropolitana di Firenze (226,4) e si avvicina a quelli di Regione Toscana (233,7).** Conseguenza dell'invecchiamento progressivo della popolazione è anche il **peggioramento dell'indice di ricambio.** Il progressivo invecchiamento è comunque ancora parzialmente contenuto dalla popolazione non italiana, molto più giovane e che sostiene la componente lavorativa e l'equilibrio previdenziale;
- **col 2023 pare essersi esaurito anche l'effetto negativo della pandemia da Covid 19 sulla demografia del Mugello.** Infatti, nonostante il calo delle nascite, la diminuzione della mortalità e soprattutto il saldo migratorio positivo, hanno permesso al saldo demografico di tornare in campo positivo. Resta comunque il fatto che in Mugello la **dinamica di popolazione ha perduto la forte spinta propulsiva alla crescita demografica iniziata alla fine degli anni '70 in tutti i comuni del fondovalle;**
- **i nuclei familiari residenti nei comuni del Mugello sono n. 28.266 e sono costituiti da un numero medio di componenti pari a 2,2.** Per la maggioranza sono famiglie composte da un solo componente (36,3%) e da 2 componenti (28,2%); l'89% delle famiglie mugellane sono costituite da famiglie con tutti i componenti italiani, il 7% da famiglie aventi tutti componenti di nazionalità diversa da quella italiana ed il 4,1% sono famiglie miste costituite da individui con nazionalità italiana e straniera;
- **la tipologia unipersonale di famiglia, che risulta la più diffusa nei comuni del Mugello (36%), è seguita da strutture familiari di coppie sposate con almeno un figlio (23%), dalle famiglie monogenitoriali con figli (17%) e da coppie sposate senza figli (16%).** Interessante notare come **oltre il 50% delle famiglie mugellane (53%) sia mononucleare o monogenitoriale, quindi tendenzialmente con un unico adulto;**
- **nel decennio 2013-2023, il numero delle famiglie in Mugello è aumentato di oltre 1.000 nuclei** nonostante il lieve calo di popolazione registratosi nel periodo. Sono infatti cresciute le famiglie mononucleari e con 2 componenti mentre sono in calo le famiglie con 3 o più componenti;

- **nel decennio si denota soprattutto un forte cambiamento nella composizione delle tipologie di famiglia.** La famiglia cd. “tradizionale” (coppie sposate con figli) crolla del 17,6% a fronte di un incremento cospicuo di nuclei monogenitoriali con figli (+15,9%) e di famiglie mononucleari (+16,1%) e soprattutto di una forte crescita (+21,2%) delle cd. “altre famiglie”, ovvero coppie non coniugate con figli o senza figli, famiglie “ricostituite”, ecc. **Tale evoluzione sociale, che ha un portato certamente epocale, trascende il contesto mugellano ed è infatti analoga all'andamento delle strutture familiari a livello nazionale.** E questa richiederà a breve anche una revisione della tassonomia delle tipologie di famiglia.